

La Chiesa della Madonna della Croce



FOTO 1 – ↑ il cantiere che attualmente interessa la Chiesa della Madonna della Croce

Alle spalle ed a poca distanza dall'Ospedale civile e non molto distante dalla Grotta di san Michele si trova la chiesa della Madonna della Croce.

Lo stabile, per anni abbandonato versava in condizioni di precarietà, tuttavia nell'anno 2007, a cura dell'amministrazione comunale, sono iniziati dei lavori di consolidamento e restauro che restituiranno alla comunità tale edificio chiesastico.

Osservando l'edificio, si rileva subito che esso è composto di due parti, ben distinte tra loro, costruite in epoche diverse.

Secondo il Carbone, il quale riporta una tradizione diffusa, qui si trovava un convento di domenicani o di qualche altro Ordine religioso.

Forse era proprio questo il luogo dove sorgeva la famosa chiesa del Salvatore che appartenne all'Abazia di Montecassino sin dall'VIII o IX secolo. Tale chiesa secondo antichi documenti era situata presso una spelunca "*spiluncam et ecclesiam sancti Salvatoris*" da identificarsi con la Grotta di San Michele; secondo altri esperti invece la chiesa del Salvatore era situata proprio all'interno della Grotta stessa.

Questa chiesetta rupestre, composta da una sola navata, comunque venne consacrata, o riconsacrata, nel 1628 dall'allora Vescovo di Minervino Altobello Carissimi.

La chiesa appare costellata lungo i muri, in alto, da affreschi di fattura popolare, rappresentanti immagini di Santi.

In una nicchia sull'altare è dipinta sul muro la Vergine col Bambino.

Sull'arco dell'abside è raffigurato il Crocifisso e due santi cavalieri (Ss. Giorgio e Trifone); sotto il pavimento si trovano le sepolture delle vittime di un'ultima pestilenza del XVIII secolo, ragion per cui si può pensare che la chiesa, data la sua ubicazione (fuori del centro abitato), fungesse da lazzaretto.